

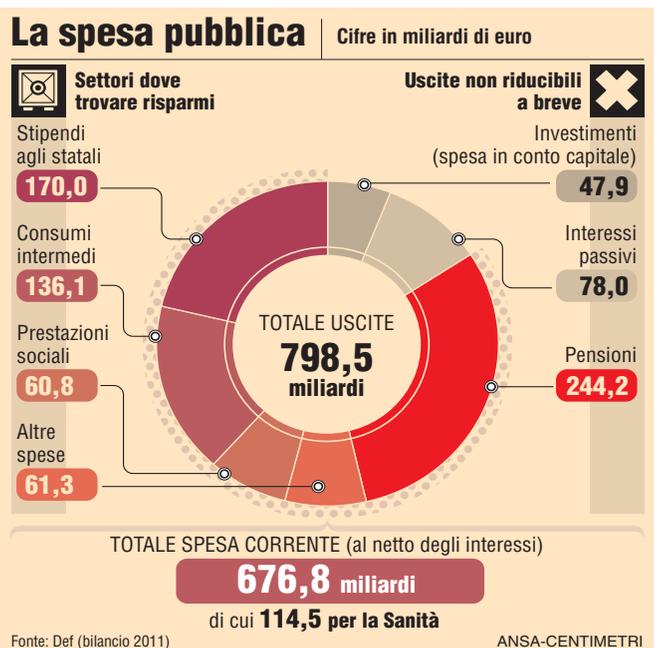
Spending review, nuovo annuncio. Immobili dismessi, la Corte dei Conti: «Temiamo svendite»

Marco Pasciuti

ROMA - Solo telefonate urbane per tenere in piedi i conti dello Stato. Con una circolare diramata in milioni di uffici in tutta Italia, la Funzione pubblica ha annunciato un taglio alle linee della P.A.: basta chiamate sui cellulari.

L'annuncio è di quelli che fanno titolare i giornali. Così come lo sono stati i blitz della Finanza a Cortina o nei negozi del centro a Milano o a Roma. Tutto bello, tutto giusto, ma poi contro la grande evasione, i patrimoni portati nei paradisi fiscali, il lavoro nero, la sotto-fatturazione, l'elusione tramite finanziarie estere poco di strutturale è stato fatto, a parte gli annunci. Ora è la volta dei tagli al settore pubblico. Ai costi del telefono, in questo caso. Ciascun dirigente, si legge nella nota diramata da palazzo Vidoni, sarà responsabile per le spese derivanti dall'utilizzo delle linee assegnate, «assicurando un corretto utilizzo delle utenze autorizzate».

Si chiama spending review, revisione della spesa pubblica, da cui dovrebbero saltare fuori 5 miliardi nel 2012, utili a scongiurare l'aumento



#### TAGLI AL TELEFONO

Il ministero della P.A. ha annunciato che presto dagli uffici pubblici non si potranno più fare telefonate sui cellulari

piegati che renderebbe le cifre sugli esuberi circolate in questi giorni ancora provvisorie. Ma della spending review rientra anche la dismissione dei beni immobiliari dello Stato, con la Corte dei Conti che lancia l'allarme: «L'andamento riflessivo del mercato immobiliare» pesa sulla vendita degli immobili degli enti previdenziali, «le dismissioni procedono con difficoltà» e in alcuni casi il rischio è quello di «svendite».

Dopo l'annuncio sui tagli al telefono, il ministro della Pubblica Amministrazione, Filippo Patroni Griffi, ha precisato: «Dobbiamo tagliare, a cominciare dalle spese piccole. La spending review è una rivoluzione del buonsenso». Anche il suo predecessore, Renato Brunetta, aveva annunciato una rivoluzione che, si è scoperto quasi subito, era fatta soltanto di annunci.

#### Intervista

a Massimo Cozza

Segretario generale Cgil Medici

«Basta sprechi ma per i medici è un rischio»

Siete d'accordo sui tagli alle chiamate ai cellulari?

«Siamo tutti d'accordo sulla necessità di eliminare gli sprechi. Ma bisogna usare il buonsenso».

Che rischio c'è negli ospedali?

«Penso a quanti appuntamenti o interventi potrebbero saltare se la struttura medica non riuscisse a contattare per tempo il paziente, solo perché non può raggiungerlo sul telefonino. Senza contare il rischio per le emergenze».

Come sono coinvolte le emergenze?

«Negli ospedali c'è carenza cronica di personale e si lavora con la reperibilità del medico: mi chiedo cosa potrebbe accadere se dall'amministrazione non riuscissero a contattare lo specialista sul telefono fisso. In attesa dell'autorizzazione per cercarlo sul cellulare, il paziente rischierebbe la salute».

(L.Loi.)

# Statali, telefonate con il lucchetto

Chiamate ai cellulari addio. Consentite solo le urbane

dell'Iva. Una revisione che continuerebbe, dopo il dl atteso in Cdm la prossima settimana, con la Legge di Stabilità che arriverà in autunno. Molte le ipotesi: si va dal ta-

glio (del 5%) della pianta organica delle P.A. ai pensionamenti, coniugati con le norme sul blocco del turnover. Uno scenario futuribile che fa da-

nunciata dal ministro del Lavoro, Fornero, il 24 maggio: «Auspico la possibilità di licenziare, oltre ai privati, anche i dipendenti pubblici». Una riduzione degli im-

**BancoPosta**

www.bancoposta.it

numero gratuito 800.00.33.22

Spesso le soluzioni più semplici sono anche le più vicine.

BancoPosta ti offre una gamma completa di prestiti personali ideali per tutti i tuoi progetti:

- **Prestito BancoPosta:** da € 1.500 a € 30.000 per i correntisti BancoPosta
- **Prontissimo BancoPosta:** da € 1.500 a € 10.000 accessibile anche senza conto corrente

Richiedili negli oltre 9.000 Uffici Postali abilitati.

E puoi vincere Buoni Spesa da € 1.000

150 1862 • 2012 Posteitaliane

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La concessione dei finanziamenti è soggetta a valutazione e approvazione di Deutsche Bank S.p.A.-Prestitempo e di Compass S.p.A. per le quali Poste Italiane S.p.A. - società con socio unico Patrimonio BancoPosta - distribuisce i rispettivi prodotti in virtù di un accordo distributivo non esclusivo sottoscritto tra le parti, senza costi aggiuntivi per il cliente. Per le condizioni contrattuali ed economiche si rimanda ai documenti informativi con particolare riferimento al documento denominato Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori messi a disposizione della clientela presso gli Uffici Postali abilitati al servizio. Se richiedi il Prestito BancoPosta e/o Prontissimo BancoPosta entro il 31 luglio 2012 e lo ottieni entro il 31 agosto 2012, parteciperai al concorso "Vinci la spesa". Montepremi massimo complessivo del concorso pari a € 55.000 IVA compresa. Per conoscere le modalità di erogazione dei premi nonché le modalità di svolgimento del concorso "Vinci la spesa" consulta il regolamento completo su www.bancoposta.it. Concorso valido dal 01/06/2012 al 31/07/2012.